



CITTA' DI MARCIANISE

PROVINCIA DI CASERTA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione aliquote imposta municipale propria (IMU) anno 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisei del mese di settembre, in prosieguo di seduta iniziata alle ore 19:15, a seguito di invito n. 21464 del 23/09/2014 notificato a tutti i Consiglieri, in Marcianise e nella sala delle adunanze consiliari del Comune si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica ed in sessione straordinaria sotto la Presidenza di Giuseppe Tartaglione con l'assistenza del Segretario generale dr. Giovanni Schiano di Colella Lavina.

All'inizio della trattazione del presente argomento, risultano presenti ed assenti il Sindaco ed i Consiglieri come da elenco che segue:

dott. Antonio De Angelis	P	Laviscio Paola	P
Abbate Alberto	P	Letizia Filomena	P
Acconcia Tommaso	P	Pero Pasquale	P
Amarando Domenico	P	Rivellini Giuseppe	P
Amoroso Paride	P	Salzillo Pasquale	P
Delle Curti Maria	A	Salzillo Pierluigi	P
Fecondo Filippo	A	Tartaglione Giuseppe	P
Ferraro Antimo	P	Tartaglione Pasquale	P
Foglia Carmen	P	Trombetta Anna Danila	P
Foglia Ciro	A	Valentino Giovan Battista	A
Frattofillo Teresa	P	Zibideo Giuseppe	P
Gavarro Raffaele	P	Zinzi Francesco	P
Laurenza Domenico	P		

Consiglieri presenti n. 21 Consiglieri assenti n. 4

Il Presidente Giuseppe Tartaglione riconosciuta la legalità e la validità dell'adunanza pone in discussione l'argomento posto al n. 5 dell'ordine del giorno e di cui all'oggetto.

Sono presenti gli scrutatori: Amarando – Pero – Trombetta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA ed esaminata la predetta proposta di delibera inerente l'argomento in oggetto che il Presidente propone di dare per letta essendo già stata esaminata nella conferenza dei Capigruppo, corredata dai prescritti pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs 267/00.

AVUTONE l'assenso da parte di tutto il Consiglio comunale e apertasi la discussione, intervengono i consiglieri: Amoroso, Zinzi, Salzillo Pasquale e Pero, per gli opportuni chiarimenti intervengono gli assessori Tartaglione e Madonna, come dettagliatamente contenuto nell'allegato documento sub lettera "B" in allegato alla presente e della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Durante la discussione si assentano i consiglieri Amoroso, Foglia Carmen, Tartaglione Pasquale e Zibideo per cui risulta: **Consiglieri presenti n. 17 - Consiglieri assenti n. 8** (Amoroso, Delle Curti, Fecondo, Foglia Carmen, Foglia Ciro, Tartaglione Pasquale, Valentino, Zibideo).

Su conforme successivo invito del Presidente viene posto ai voti, per alzata di mano, la proposta di deliberazione, alla presenza dei medesimi scrutatori già precedentemente nominati.

Consiglieri presenti n. 17 - Consiglieri assenti n. 8 (Amoroso, Delle Curti, Fecondo, Foglia Carmen, Foglia Ciro, Tartaglione Pasquale, Valentino, Zibideo); con voti **favorevoli n. 12 - contrari n. 2** (Salzillo Pasquale, Zinzi) e **astenuiti n. 3** (Abbate, Frattolillo, Pero) la proposta di deliberazione in oggetto viene approvata a maggioranza.

Con le risultanze del voto anzidette

DELIBERA

Approvare la suddetta proposta di deliberazione in ogni sua parte, così come sopra formulata e che nel presente dispositivo s'intende integralmente trascritta così come contenuto nel documento sub "A" in allegato alla presente costituendone parte integrante e sostanziale, incaricando il medesimo Dirigente F. F. VI settore per l'esecuzione della presente e delle relative procedure esecutive.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su conforme invito del Presidente a procedere a nuova votazione, per appello nominale, per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, sempre alla presenza dei medesimi scrutatori già precedentemente nominati.

Consiglieri presenti n. 17 - Consiglieri assenti n. 8 (Amoroso, Delle Curti, Fecondo, Foglia Carmen, Foglia Ciro, Tartaglione Pasquale, Valentino, Zibideo); con voti **favorevoli n. 12 - contrari n. 2** (Salzillo Pasquale, Zinzi) e **astenuiti n. 3** (Abbate, Frattolillo, Pero) approva a maggioranza dei presenti, pertanto

Con le risultanze del voto anzidette

DELIBERA

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/00.

Allegato "A"

N. del Registro



CITTA' DI MARCIANISE

PROVINCIA DI CASERTA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : Approvazione aliquote imposta municipale propria (Imu) anno 2014.-

L'anno duemilaquattordici ____ il giorno ____ del mese di _____, alle ore _____, a seguito di invito n. _____ del _____ notificato a tutti i Consiglieri, in Marcianise e nella sala delle adunanze consiliari del Comune si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica ed in sessione straordinaria sotto la Presidenza di Giuseppe Tartaglione con l'assistenza del Segretario generale dott. Giovanni Schiano Di Colella Lavina.

All'atto della trattazione del presente argomento, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri come da elenco che segue:

Dott. Antonio De Angelis		Laviscio Paola	
Abbate Alberto		Letizia Filomena	
Acconcia Tommaso		Pero Pasquale	
Amarando Domenico		Rivellini Giuseppe	
Amoroso Paride		Salzillo Pasquale	
Delle Curti Maria		Salzillo Pierluigi	
Fecondo Filippo		Tartaglione Giuseppe	
Ferraro Antimo		Tartaglione Pasquale	
Foglia Carmen		Trombetta Anna Danila	
Foglia Ciro		Valentino Giovan Battista	
Frattoillo Teresa		Zibideo Giuseppe	
Gavarro Raffaele		Zinzi Francesco	
Laurenza Domenico			

Consiglieri presenti n. _____ Consiglieri assenti n. _____

Il Presidente Giuseppe Tartaglione riconosciuta la legalità e la validità dell'adunanza pone in discussione l'argomento posto al n. ____ dell'ordine del giorno e di cui all'oggetto.

SU PROPOSTA DEL SINDACO

Premesso che:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito l'imposta municipale propria (Imu) a decorrere dall'anno 2012;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 31 del 30 ottobre 2012, successivamente modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29 novembre 2013, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (Imu);
- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il successivo comma 703 dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che la istituzione della Iuc lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'Imu;
- la disciplina dell'Imu è stata modificata dai commi 707 e successivi dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 05/09/2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 1 gennaio 2014;
- per le annualità 2012 e 2013 ai fini IMU sono state applicate le aliquote previste per legge;

Considerato che le richiamate modifiche alla disciplina dell'Imu hanno inciso sulla struttura dell'imposta e sul relativo gettito, disponendo a partire dal 2014, tra l'altro, l'esclusione dall'imposta per le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

Considerato, altresì, che con il richiamato regolamento per la disciplina della Iuc sono state assimilate alle abitazioni principali le seguenti fattispecie:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani (di età superiore a 75 anni) o disabili (con disabilità riconosciuta del 100%) che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione opera nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000,00 euro annui. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

Considerato, inoltre, che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011 consente di modificare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu), in particolare:

- il comma 6 prevede la possibilità di variare l'aliquota di base, pari allo 0,76%, nei limiti di 0,3 punti percentuali;
- il comma 7 consente di modificare, nei limiti di 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze;
- il comma 8 permette di ridurre l'aliquota dello 0,2% prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis, del D.L. 557/93, fino a 0,1 punti percentuali, prevedendo tuttavia l'esenzione per i fabbricati rurali strumentali ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani nell'elenco dei Comuni italiani predisposto dall'ISTAT, esenzione estesa dall'art. 1, comma 708, della L. 147/2013 a tutti i Comuni, a decorrere dal 2014;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 05/09/2014, nell'ambito delle politiche tributarie di questa amministrazione, ed in un'ottica di semplificazione del rapporto con i contribuenti, è stato approvato l'azzeramento della aliquota per l'anno 2014 del tributo per i servizi indivisibili (Tasi) per tutte le tipologie di immobili

nella considerazione, tra l'altro, che la gestione presenta numerosi problemi applicativi e comporta un aggravio degli adempimenti dei contribuenti, costretti ad effettuare conteggi separati ed autonomi rispetto a quelli dell'IMU ed un dispendio di risorse per i Comuni, chiamati ad impiantare il nuovo tributo e ad aggiornare i software applicativi necessari alla sua applicazione;

Considerate, altresì, le esigenze finanziarie per l'anno 2014, condizionate dai tagli ai trasferimenti erariali disposti dalla vigente normativa di settore;

Ritenuto per quanto sopra, allo scopo di fronteggiare la predetta riduzione di risorse (esclusioni - tagli trasferimenti - azzeramento TASI), di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio:

- variare, solo l'aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011, al 9 (nove) per mille;

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- l'art. 13, comma 13bis, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;
- il decreto del Ministero dell'interno del 19/12/2013 che ha differito al 28/02/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13/02/2014 che ha differito al 30/04/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 che ha differito al 31/07/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;
- il decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 che ha differito al 30/09/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ex art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Acquisito il parere espresso dalla Commissione bilancio.

PROPONE

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

1. Di stabilire per l'anno 2014 l'aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, D.L. 201/2011, al 9 (nove) per mille.
2. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze.
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

CITTA' DI MARCIANISE
Provincia di Caserta

Allegato alla deliberazione n. 48.....del 26/09/2014

OGGETTO : Approvazione aliquote imposta municipale propria (Imu) anno 2014.-

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art.49 T.U.E.L. 267/2000)

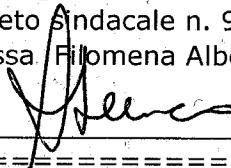
Parere di regolarità tecnica, anche con specifico riferimento alla garanzia della tutela della privacy nella redazione degli atti e diffusione-pubblicazione dei dati sensibili ed altri contenuti ai sensi ed in conformità delle disposizioni in materia di pubblicità legale degli atti ex art.32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm. ii.

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere CONTRARIO per il seguente motivo

Li 12-9-2014

Il Dirigente VI Settore FF
Decreto Sindacale n. 9/2013
(D.ssa Filomena Alberico)



=====

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE(Art.49 T.U.E.L. 267/2000)

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere CONTRARIO per il seguente motivo: _____

VISTO : atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Salvatore Zinzi

Li 12-09-2014



**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA
SETTORE/SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO**

Intervento n° _____ Cap PEG n° _____ Art. _____

Competenza /anno

Rif. Ex Cap. n°

Prenotazione Impegno di spesa (ex art.183-co.3- del T.U.E.L. n. 267/00

n° _____ per € _____

Assunzione Impegno di spesa (ex art.183-co.3- del T.U.E.L. n. 267/00

n° _____ per € _____

OGGETTO:

si attesta che esiste la copertura finanziaria

atto estraneo alla copertura finanziaria

CITTA' DI MARCIANISE
Provincia di Caserta

Esaurita la discussione sul capo oggetto di trattazione, il Presidente del Consiglio invita il civico Consesso alla votazione dello stesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO del Verbale della Prima Commissione Consiliare permanente, datato _____;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento del Consiglio comunale;

VISTO l'esito della votazione palese, proclamato dal Presidente, che è il seguente:

Con il seguente esito di votazione:

- Con il seguente esito di votazione:
- Consiglieri presenti e votanti: n°
- Consiglieri favorevoli: n°
- Consiglieri contrari: n°

- DELIBERA

Approvare la suddetta proposta di deliberazione in ogni sua parte, così come formulata dal Sindaco e che nel presente dispositivo si intende integralmente trascritta,

Con successiva e distinta votazione per l'immediata eseguibilità del presente atto che dà il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti: n°
- Consiglieri favorevoli: n°
- Consiglieri contrari: n° ...;
- Consiglieri astenuti : n° ...;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prof. Giuseppe Tartaglione

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni Schiano di Colella Lavina

Allegato "B"

Se vuole utilizzi l'argomento successivo, poi faccia un ritorno su questa situazione, ma in questo momento non le posso dare la parola, è un fatto tecnico.

Passiamo al voto.

Chi è favorevole all'approvazione delle tariffe TARI anno 2014? Chi è contrario?

Chi si astiene?

15 favorevoli e 6 astenuti.

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE: Passiamo all'immediata eseguibilità del capo.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

15 favorevoli e 6 astenuti.

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE: Il capo è immediatamente eseguibile.

Approvazione aliquote imposta municipale propria (IMU) anno 2014

PRESIDENTE: Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

Anche per questo capo lo diamo per letto e passiamo direttamente alla discussione.

La parola al Consigliere Amoroso.

AMOROSO: Se perdo il posto di lavoro e rientro nella fattispecie dell'esenzione e ho una macchina che è decennale, secondo il Regolamento dello Stato dovrei pagare lo stesso, se, invece, andiamo in una deroga, cioè non prendiamo in considerazione il discorso dell'autovettura, del registro dell'ACI o del PRA, a seconda dei casi, a questo punto dicevo che possiamo cercare di dare un'agevolazione a chi ha perso il lavoro, pur avendo la macchina di proprietà, perché rientra nella cosa di proprietà.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Zinzi.

ZINZI: Poco fa abbiamo parlato di salvaguardare le fasce più deboli. Dico che per salvaguardare le fasce più deboli bisogna anche dare la possibilità agli imprenditori di investire sul territorio.

In tutti i programmi elettorali si è parlato di fiscalità di vantaggio. L'Assessore Tartaglione, più volte nei Consigli comunali e nelle Commissioni, ha parlato di fiscalità di vantaggi, cioè, la possibilità di scendere le aliquote ai piccoli imprenditori, quelli che vogliono iniziare un'attività nel centro abitato, non i grossi centri commerciali che sono già agevolati per il fatto di vivere in un territorio molto appetibile e strategico, sto parlando dei ristoranti, delle pizzerie, degli artigiani, dei fruttivendoli, del barbiere, ma anche degli studi professionali.

Cosa è stato previsto per queste fasce? Questa benedetta fiscalità di vantaggio non la vedo da nessuna parte.

Salvaguardiamo le fasce più deboli, però queste vengono salvaguardate anche se diamo a loro la possibilità di lavorare, quindi, favoriamo anche queste piccole attività.

So di ristoranti e fruttivendoli che hanno delle tariffe elevatissime sui rifiuti che già dopo il primo anno di esercizio sono costretti a chiudere.

Queste erano tra le proposte che abbiamo fatto nelle Commissioni, aiutiamo questi piccoli imprenditori almeno nel primo anno di esercizio, riduciamo la TARI, riduciamo l'IMU.

Facciamo chiacchiere o siamo convinti di queste cose?

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Salzillo.

SALZILLO PASQUALE: Mi rifaccio a quanto diceva il Consigliere Zinzi.

Penso che non sia più possibile prevedere una modifica della tariffa IMU della fiscalità per le attività. L'Assessore ne ha parlato tante volte, ma non penso si sia ricordato poi in fase di revisione di bilancio di alleviare le tasse per queste attività.

Abbiamo una proposta per l'Amministrazione, l'abbiamo già formulata in Commissione, la dottoressa Alberico ci faceva delle difficoltà e l'abbiamo rielaborata pensando al modo per poterla rendere più fattibile.

Preannuncio che sarà presentato un emendamento allo schema di bilancio che approverete, spero presto perché so della diffida del prefetto per l'approvazione del bilancio e formulo la nostra proposta.

Diciamo che è possibile non aumentare l'IMU per la seconda casa da 7,6 al 9 per cento e vi spiego come. Recuperiamo la somma aumentando al 10,6 l'aliquota per le attività commerciali, direzionali ed industriali esistenti sul territorio.

Mi rendo conto che non è che penalizziamo quello che prima volevamo defiscalizzare. Dobbiamo strutturare in modo che tutte le attività industriali, direzionali e commerciali, poste al di fuori del perimetro urbano, vengano tassate al 10,6 per cento.

Abbiamo la perimetrazione. La nostra perimetrazione urbana è stata realizzata con l'approvazione del piano SIAD.

Volevo dare un contributo perché in questo modo non dico che tassiamo di più le attività commerciali, ma prendiamo, in termini di tasse, dai centri commerciali, quello che non ci è stato dato in termini di occupazione. In questo modo allevieremo le spese dei cittadini che sono residenti nella città di Marcianise.

Lasciare l'aliquota al quattro per mille per le prime case, per i congiunti in primo grado e per una sola unità immobiliare, rimanere inalterata a 7,6 l'aliquota per la seconda casa, portare, invece, al 10,6 l'aliquota per le attività commerciali, industriali e residenziali poste al di fuori del perimetro urbano.

È una proposta che esamineremo e come emendamento dovremmo avere lo stesso gettito di tasse a conguaglio zero nel bilancio, l'anticiperemo, poi, come emendamento, nel bilancio.

Questa è da proposta che dobbiamo iniziare a valutare.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Pero.

PERO: Mi riallaccio alle perplessità che esprimevano i colleghi dell'opposizione. Paghiamo la latitanza politica di quest'Amministrazione perché non vengono affrontate le scelte politiche d'indirizzo.

Abbiamo un centro storico completamente fatiscente, è sotto gli occhi di tutti noi, un centro degradato che dovrebbe essere il biglietto da visita della città, i palazzi intorno a Piazza Umberto I, mi riferisco al quadrilatero storico.

Perché non si pensa ad incentivare, con degli sgravi fiscali, la ristrutturazione di questi immobili, i prospetti delle facciate dai palazzi che hanno anche una certa rilevanza architettonica? Voglio ricordare che ci fu un Consiglio comunale in cui noi

tutti, all'unanimità, prendemmo una serie di impegni, di punti, si ricorderà l'amico Zinzi.

Lo mettemmo come uno dei capi salienti, cioè: "Incentivare con sgravi fiscali le ristrutturazioni dei palazzi storici presenti a Marcianise".

Non è questa la sede, me ne rendo conto, ma rilancio, approfittando di questa sede di discussione, questa proposta, la rivolgo agli Assessori competenti perché magari con il prossimo bilancio si inizi a parlare anche di questo argomento.

Ci asteniamo per le stesse ragioni degli altri punti.

PRESIDENTE: Consigliere Pero lei parla degli oneri fiscali in meno rispetto alle ristrutturazioni delle facciate o parla di tasse per quanto riguarda: TASI, TARI, etc.?

PERO: Mi riferivo a fiscalità di vantaggio per i primi anni a favore dei proprietari di case del centro storico che affrontano una spesa consistente nella ristrutturazione.

È un'idea politica, si può essere d'accordo o meno.

PRESIDENTE: Non avevo compreso la proposta, chiedo scusa.

Se non ci sono altri interventi, interviene l'Assessore Biagino Tartaglione il quale è stato tirato più volte in causa per la fiscalità di vantaggio.

ASSESSORE TARTAGLIONE: Voglio chiarire la proposta di fiscalità agevolata a cui facevano riferimento i Consiglieri Salzillo e Pero.

Ho fatto mie una serie di proposte riguardanti la fiscalità agevolata, che sono convinto farà proprie il nuovo Assessore ai Tributi, che si concretizzano nel fare un Regolamento che possa riconoscere a due tipi di fiscalità.

Ho fatto riferimento alle grandi imprese perché per quanto riguarda la mia proposta loro avranno più occasioni di sfruttare questa fiscalità che io propongo, perché è una fiscalità che dovrebbe essere regolamentata in rapporto all'incremento occupazionale che dovrebbe attuare l'impresa che verrebbe a stipulare questo protocollo d'intesa con l'Amministrazione, dopo che sarà approvato il Regolamento che dovrebbe essere ancora approntato da parte dell'Assessore ai tributi, se lo riterrà opportuno, una fiscalità che andrà a riguardare i tributi comunali, quelli di cui possiamo disporre e che verranno gestiti in rapporto all'incremento occupazionale, rispetto alla media degli occupati dell'anno precedente.

Fu articolata una proposta, non so se vi è pervenuta nelle varie commissioni, l'ho anche reiterata e chiesto di inviarla ai Presidenti delle Commissioni affinché la possano studiare e fare le loro proposte.

Una fiscalità agevolata per quanto riguarda i tributi che introita il Comune, in rapporto ad un incremento della media degli occupati sul nostro territorio rispetto alla media dell'anno precedente.

Per esempio, perché il Centro Commerciale Campania vuole intavolare un protocollo d'intesa con la nostra Amministrazione per poter usufruire di sgravi sui tributi comunali lo potrà fare se andrà ad incrementare la propria media occupazionale rispetto all'anno precedente, dando prova di occupazione di disoccupati nostri.

Una proposta di fiscalità in rapporto all'incremento della media di disoccupati del territorio di Marcianise.

Questa è la prima proposta di cui mi farò promotore di dare al nuovo Assessore ai Tributi.

Altra proposta oche ritengo sia attuabile per quanto riguarda il discorso che faceva il Consigliere Pero sulla riqualificazione degli immobili del centro storico, in più riprese ho fatto mia una proposta da concretizzare anche attraverso lo strumento dell'ordinanza fiscale, cioè, invitare i proprietari di immobili fatiscenti, presenti nel centro storico, a riqualificarli in cambio di una fiscalità agevolata non solo sui tributi locali nostri, quindi possiamo offrire loro un'agevolazione fiscale in cambio di un investimento che tende a riqualificare l'immobile, ma non solo, trattandosi di recupero di patrimonio edilizio dove la normativa nazionale prevede un abbattimento del 50 per cento, quindi, la possibilità di recuperare, attraverso lo strumento del credito d'imposta, il 50 per cento di quanto uno spende, quindi, fatta conoscere bene la proposta agli interessati, ne verrebbe fuori un input per spendere soldi, investire e riqualificare il centro storico in modo da attrarre nuovi investimenti commerciali, per esempio, nelle venelle retrostanti la piazza si potrebbero promuovere - dopo la riqualificazione, attraverso questo strumento - nuovi esercizi commerciali, esercizi di somministrazione e nello stesso tempo loro potrebbero usufruire di un abbattimento totale degli oneri recuperando dai 7,30 questo credito d'imposta che consente di usufruire la normativa nazionale, quindi, due tipo di fiscalità, una agevolata per quanto riguarda l'incremento occupazionale, un'altra agevolata per quanto riguarda la riqualificazione del centro storico.

ZINZI: Su questi due punti l'Amministrazione si è impegnata l'11 novembre 2013 sempre nel Consiglio comunale. Nel terzo punto si parla di introdurre i meccanismi di fiscalità di vantaggio per chi assume rispetto agli anni precedenti e nel punto 11 si parla di fiscalità di vantaggio per le ristrutturazioni nel centro storico, però chiedo di fare uno sforzo ulteriore, al di fuori della zona A, quella individuata dal Piano regolatore, ci sono attività che sono in difficoltà, come i fruttivendoli e i ristoranti, che hanno delle tariffe elevate e sono costretti a chiudere dopo il primo anno di esercizio.

Sarebbe opportuno introdurre una fiscalità di vantaggio per questo tipo di attività: il piccolo artigiano, lo studio professionale, il barbiere, etc..

PRESIDENTE: La parola all'Assessore Madonna.

ASSESSORE MADONNA: Le tariffe in ordine ai ristoranti sono diminuite con la TARSU, in quanto vi è stata una migliore distribuzione delle tariffe in relazione all'effettiva produzione dei rifiuti.

Un ristorante produce una quantità di rifiuti minore rispetto al suo studio di ingegneria e al mio studio legale, quindi, secondo la vecchia normativa noi pagavamo lo stesso importo come tariffa fissa, adesso, invece, va in relazione all'attività effettivamente svolta.

Possono chiedere, coloro che si trovano in questa situazione, la restituzione per avviso al recupero della TARSU del 2014.

Il Consigliere Salzillo parlava delle ulteriori modifiche fatte anche come simulazione e quanto altro, purtroppo il bilancio, come diceva l'Avvocato Accinni, è già chiuso, posto che il 30 vi è questa bozza del bilancio, per cui manca il tempo tecnico per poter analizzare la proposta del Consigliere Salzillo che sicuramente può essere fatta per il futuro e della quale, eventualmente, ce ne faremo carico facendo le dovute simulazioni.

Il Consigliere Pero si è rifatto un po' ai vostri discorsi, mentre non ho compreso bene il quesito posto dal Consigliere Amoroso il quale parla di auto e di disoccupazione, ritengo che, forse, si riferisca, al di là del possesso o meno dell'auto, a chi è disoccupato se deve essere esentato da questo tributo.

Il reddito va in relazione all'anno precedente e vi sono dei minimi previsti, anche in base al nucleo familiare, che vanno a determinare il reddito.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione del capo all'ordine del giorno:

“Approvazione aliquote imposta municipale propria (IMU) anno 2014.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

12 favorevoli, 2 contrari e 3 astenuti.

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE: Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

12 favorevoli, 2 contrari e 3 astenuti.

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE: Il capo diventa immediatamente eseguibile.

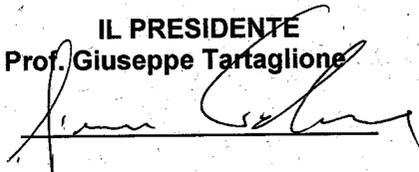
Richiesta di Permesso a Costruire in Deroga al vigente PRG, ai sensi dell'articolo 14 del DPR 380/2001 ss.mm.ii. – Progetto per la realizzazione di capannoni ex novo pianta quadrata di: a) capannone ex novo, a pianta quadrata di metri 31,00x31 e di altezza mt 30,00, da adibirsi da sala prove per trasformatori elettrici di altissima potenza; b) ampliamento al capannone esistente (lato ovest) per mq 526,00 con altezza, per la parte alta di mt 20,00, da adibirsi a reparto spedizioni; da realizzarsi presso lo stabilimento di Marcianise alla SP 335 (ex SS 265) km 28,00, CU foglio 17 p.11 varie, in zona omogenea D1 – D2 – D3 del vigente PRG Comunale, Area Industriale ASI; richiedente: si. D'Amore Diego – legale rappresentante della Società Getra Power SpA, con sede in Napoli alla via G. Przio Isola E/5, P.I. 062846911216, con stabilimento in Marcianise alla SP 335 (exSS265) km 28.00

PRESIDENTE: Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno.

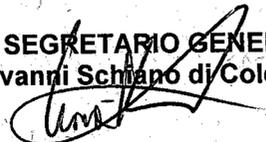
Relazione sul capo l'Assessore delegato Biagino Tartaglione.

ASSESSORE TARTAGLIONE: Trattasi di un ampliamento industriale da parte della società Getra.

IL PRESIDENTE
Prof. Giuseppe Tartaglione



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giovanni Schiano di Colella Lavina



Il sottoscritto Messo Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione :

Viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi, così

come prescritto dall'art.124, comma 1), D. Lgs. 267/00, e successive modifiche ed integrazioni.

IL MESSO COMUNALE

Marcianise Il

14-10-014

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Funzionario/Responsabile del procedimento, visti gli atti d'Ufficio.

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione :

- E' stata comunicata in elenco, con lettera n°in data.....ai capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del D.lgs.267/00, e successive modifiche ed integrazioni.

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

- CHE è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134,comma 4, D.lgs.267/00, e successive modifiche ed integrazioni).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Li

.....

Comune di Marcianise Provincia di Caserta

Organo di Revisione Contabile

verbale del 12 settembre 2014

VERBALE PARERE PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2014 il giorno 12 settembre alle ore 15.30 presso l'ufficio di Ragioneria si è riunito l'Organo di Revisione dei Conti del Comune di Marcianise. Sono presenti i dottori Gianluigi Marotta, Presidente del Collegio, Alberto Napoli e Sebastiano Cosentina quali componenti. E' presente altresì il Responsabile del Settore Finanziario Dott. Salvatore Zinzi ed il Funzionario Responsabile IMU Dott.ssa Filomena Alberico. Il Collegio prende visione della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto : " APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2014". Considerato che l'articolo 239 del TUEL prevede il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori dei Conti anche sulle proposte di regolamento di contabilità, economato – provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali.

Dalla proposta trasmessa si rileva che l'aliquota di base dell'IMU, di cui all'art. 13, comma6, D.L.201/2011, è elevata dallo 0,76% al 0,9%.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai rispettivi responsabili dei servizi sulle proposte di delibera

IL COLLEGIO

Sulla base della proposta trasmessa, esprime il seguente parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2014"..

Il Collegio ricorda che dopo l'avvenuta approvazione delle delibere riguardanti aliquote e regolamenti in materia tributaria, le stesse dovranno essere trasmesse al Ministero delle Economie e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – per il tramite del portale web, al fine delle successive verifiche e della pubblicità.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Gianluigi Marotta

Dottor Alberto Napoli

Dott. Sebastiano Cosentina

